

Oggi sciopero, chiusi gli uffici postali

Protesta contro la volontà di «privatizzare l'azienda»

È in programma per la giornata di oggi lo sciopero generale dei dipendenti di Poste Italiane Spa.

Lo stop alle attività è stato indetto dalle segreterie nazionali di Slp-Cisl, Slc-Cgil, Failp-CIsal, Confasal-com e Ugl-Com.

A scatenare le proteste del settore è stata la decisione del Consiglio dei Ministri di quotare in Borsa un ulteriore 29,7% della società. Una decisione assunta a breve distanza dal primo collocamento azionario di oltre il 30% effettuato ad ottobre 2015. «Una privatizzazione» che - ritengono i sindacati - «ha il solo fine di fare cassa e re-

Venerdì 4 Novembre 2016 Corriere di Como



La sede dell'ufficio postale centrale di via Gallio a Como. In Lombardia sarebbero 500 i posti di lavoro a rischio

cuperare qualche miliardo di euro per "lenire" il debito pubblico, ma che non tiene in considerazione il ruolo sociale svolto da Poste Italiane sull'intero territorio». «Già ora - proseguono le sigle sindacali - si assiste ai reiterati interventi di chiusura degli Uffici Postali nelle zone più disagiate e al recapito della corrispondenza a giorni alterni, scelta contestata recentemente dal Parlamento Europeo, compromettendo qualità del servizio offerto e la garanzia del servizio universale». Per i sindacati sarebbero a rischio almeno 20.000 posti di lavoro, 500 in Lombardia.